

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA n. 1608
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

Oggetto - Quali sono le agevolazioni e le esenzioni tariffarie presenti nell'ambito del servizio pubblico di trasporto locale e regionale della Regione Piemonte?

Premesso che:

- la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 definisce gli strumenti e la governance del sistema trasporto pubblico locale in Piemonte;
- con la riforma introdotta dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 sono stati trasferiti alle Regioni tutti i compiti e le funzioni relative al trasporto pubblico locale e regionale;
- in ambito regionale, i principi di cui al succitato decreto legislativo sono stati recepiti con la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 che attribuisce alla Regione le funzioni di indirizzo, promozione, coordinamento e controllo di tutti i servizi di trasporto pubblico locale, con particolare attenzione al servizio regionale, al fine di garantire la necessaria integrazione tra le diverse modalità di trasporto;
- con legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, all'art. 21 è stato previsto l'ampliamento dell'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale disciplinando l'Agenzia della Mobilità Piemontese quale ente pubblico di interesse regionale che mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associate delle funzioni degli enti territoriali in materia di TPL;
- tra le attività cui è preposta l'Agenzia vi sono: pianificare le strategie di mobilità, programmare gli sviluppi del servizio pubblico, amministrare il sistema tariffario ed i contratti con le Aziende di trasporto.

Atteso che:

- in relazione ai disposti dell'articolo 2 "Diritto all'informazione dei Consiglieri del Regolamento Interno del Consiglio Regionale" e dell'articolo 19 "Diritto di accesso dei Consiglieri regionali dello Statuto della Regione Piemonte", è stato chiesto all'Agenzia della Mobilità Piemontese, con apposita lettera datata 05.10.2023, di fornire gli importi vigenti delle tariffe degli abbonamenti "ordinari ed

agevolati” adottati dalle varie aziende impegnate ad erogare i servizi di trasporto pubblico su gomma nei capoluoghi di Provincia della Regione Piemonte;

- nell’ambito della succitata lettera, si invitava l’Agenzia a riportare all’interno di una tabella comparativa, per ciascuna delle varie informazioni richieste, sia l’importo economico dell’abbonamento, sia la categoria di utenza a cui l’agevolazione era destinata.

Rilevato che:

- l’Agenzia della Mobilità Piemontese, in risposta alla lettera del 05.10.2023, ha trasmesso esclusivamente i documenti amministrativi vigenti afferenti alle tariffe locali dei servizi di trasporto pubblico locale adottati in ciascun capoluogo di Provincia Piemontese;
- l’Agenzia della Mobilità Piemontese, nella lettera succitata, sottolineava che la realizzazione di una tabella comparativa risultava di difficile redazione in quanto le categorie individuate come beneficiari delle agevolazioni in ciascun capoluogo di Provincia non risultavano omogenee nei vari settori di riferimento.

Preso atto che:

- l’Agenzia della Mobilità Piemontese non dispone né di tabelle di riferimento comparative dei sistemi tariffari afferenti i servizi di trasporto pubblico su gomma adottati nei vari capoluoghi di Provincia della Regione Piemonte né di documenti di analisi concernenti le differenze delle tariffe dei vari abbonamenti ordinari ed agevolati adottati in quei territori dalle varie aziende di trasporto;
- l’Agenzia della Mobilità Piemontese non dispone nemmeno di informazioni complessive e comparate sulle tariffe afferenti ai servizi di trasporto pubblico su gomma concernenti le agevolazioni/esenzioni dedicate alle persone con disabilità, ai loro accompagnatori e alle persone svantaggiate nei vari capoluoghi di Provincia della Regione Piemonte.

Considerato che:

- il processo di rinnovamento nel sistema dei trasporti, per il quale la Regione sta dando attuazione al Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti, è finalizzato a innovare la mobilità, valorizzandone il tradizionale ruolo di “volano di sviluppo”, riducendo quegli effetti negativi che impattano sul territorio e progettando un sistema che risponda in modo adeguato alle nuove esigenze di cittadini e imprese;
- l’innovazione, promettendo all’uomo di migliorare le condizioni di vita a fronte dell’accettazione di un cambiamento, anche culturale, si fa normalmente carico di un insieme complesso di valori: se cambia il modo in cui le persone si spostano, cambia il modo in cui le persone intendono il tempo e lo spazio, e gli strumenti coinvolti in questo processo, con ripercussioni molto forti sul rapporto tra persona e contesto circostante;
- le agevolazioni e le esenzioni presenti o meno nel sistema tariffario piemontese rientrano a pieno titolo nell’ambito di quelle attenzioni progettuali di quella fase del processo decisionale i cui concetti

centrali consistono nell'*architettura della scelta*, ovvero l'organizzazione del contesto in cui gli individui prendono decisioni, e la *spinta gentile*, in questo caso all'utilizzo da parte delle persone dei mezzi pubblici di trasporto.

INTERPELLA

la Giunta regionale

- per conoscere in riferimento a ciascun sistema tariffario adottato dalle aziende impegnate ad erogare i servizi di trasporto pubblico su gomma nei capoluoghi di Provincia della Regione Piemonte:
 1. quali siano gli abbonamenti offerti a tariffa scontata o agevolata (si indichi anche l'importo economico relativo) e a quali categorie di utenza siano indirizzati;
 2. a quali categorie di utenza sia concessa la libera circolazione.
- per sapere quali siano nell'ambito del sistema tariffario relativo al servizio pubblico regionale ferroviario gestito da Trenitalia S.p.A.:
 1. gli abbonamenti offerti a tariffa scontata o agevolata (si indichi anche l'importo economico relativo) e a quali categorie di utenza siano indirizzati;
 2. a quali categorie di utenza sia concessa la libera circolazione.